

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399679
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di principessa di Casa Savoia
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo, stanza I5

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero R 5321

INVD - Data 1951

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero XR 191

INVD - Data 1931

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1725

DTSV - Validità post

DTSF - A 1742

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia analisi iconografica

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi storica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Clementi Maria Giovanna Battista detta la Clementina

AUTA - Dati anagrafici 1690/ 1761

AUTH - Sigla per citazione 00000144

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 86.5

MISL - Larghezza 70

MISV - Varie con cornice: altezza 113 cm; larghezza 82 cm; profondità 4 cm

FRM - Formato ovale

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazione della pellicola pittorica, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il personaggio è rappresentato a figura intera, stante, con il viso rivolto verso l'osservatore. Porta una cuffia di pizzo arricchita da fiori in corrispondenza della fronte. Indossa una veste dallo scollo quadrato, bordato di pizzo, analogamente alle maniche che scendono sino al gomito, realizzato in tessuto unito con passamaneria in pizzo. Sul petto pende una croce di brillanti trattenuta da nastro. Una mano solleva un lembo del grembiule cucito anteriormente sulla gonna, sull'altra poggia un volatile dal piumaggio scuro. Un pilastro scorciato funge da quinta alla scena, sulla sinistra. La tela è posta entro una cornice in legno intagliato e dorato di formato e luce ovale. Tipologia a cassetta. Battuta liscia. Fasce esterne modanate. Centrale liscia. Cimasa intagliata a nastro piatto che si sviluppa simmetricamente dal punto mediano.
DESI - Codifica Iconclass	61B2 (PRINCIPESSA DI CASA SAVOIA) : 31D112
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: infante di casa Savoia. ABBIGLIAMENTO: cuffia; corpetto; gonna; grembiule; gioiello. ARCHITETTURA: pilastro. ANIMALI: volatile.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	R 5321 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, al centro
ISRI - Trascrizione	XR 191 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, tela, in basso, a destra
ISRI - Trascrizione	P.P.R./ 1623.A.
	Benché manchino iscrizioni per riconoscere compiutamente il personaggio rappresentato, i caratteri somatici, quelli della moda e della resa pittorica dell'opera, permettono di riconoscervi uno dei figli

NSC - Notizie storico-critiche

di Carlo Emanuele III, possibilmente tra quelli, numerosi, nati dal secondo matrimonio, ossia quello con Polissena d'Assia Rheinfels-Rotenburg (Langenschwalbach, 1706 – Torino, 1735, celebrato nel 1724) oppure dei tre generati dal terzo matrimonio (1737) con Elisabetta Teresa di Lorena (Lunéville, 1711-Torino, 1741). La foggia della veste con ampia gonna fu indifferentemente utilizzata sia per i maschi che per le femmine sino a circa cinque anni di età, pertanto non è certo, diversamente da quanto ipotizzato nell'inventario stilato da Noemi Gabrielli nel 1951, il sesso dell'infante effigiato. Le forme dell'abito, al di là del grembiule, per l'ampia gonna e l'ornato floreale della cuffia, potrebbe anche alludere a una bambina. La presenza del volatile di colore scuro, raffigurato sul lato sinistro della tela, potrebbe alludere alla morte del bambino raffigurato. Pertanto, potrebbe trattarsi di Emanuele Filiberto, duca d'Aosta (1731-1735) oppure di Carlo Francesco Romualdo, duca del Chiavalese (giugno-dicembre 1733) o ancora di Maria Vittoria Margherita di Savoia (1740-1742). La tela si colloca in una sala che venne riallestita all'inizio del Novecento, in una fase in cui, dopo decenni di abbandono e dopo l'assassinio di Umberto I a Monza, che determinò l'abbandono della villa lombarda come luogo di villeggiatura della famiglia reale, il castello di Racconigi fu oggetto di un nuovo interesse da parte dei Savoia. Gli appartamenti dell'area di ponente furono destinati a ospitare principi in visita o ospiti illustri. Successivamente, a partire dagli anni Trenta del Novecento, subirono ulteriori trasformazioni, dopo la donazione della residenza al principe ereditario Umberto II. La serie dei ritratti degli infanti di Casa Savoia di varia epoca qui posizionati, rientra, probabilmente, tra gli acquisiti effettuati da parte di Umberto II dagli anni Venti del Novecento per completare la quadreria dinastica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG03969
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG03970
FTAT - Note	verso

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1963-1982
BIBH - Sigla per citazione	00000007
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 327

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Citazione inventariale (Inv. R 5321, 1951, fol. 795): Principessina di casa Savoia (Ignoto) Ritratta all'età di 3 o 4 anni, in piedi a figura intera, in abito verde ricamato e guarnito di pizzo bianco. Tiene uccello nella mano sinistra. Ad olio su tela ovale di ignoto. Cornice di legno dorato, intagliato e traforato alla cimasa a forma di nastro. m. 0,86 x 0,69 (B.)